

BOLOGNA. IN COMUNE TUTTI PER OZ, MA ALLA FINE L'AULA NON VOTA TARUFFI-TORRI: REGIONE SI ATTIVI PER DARE CONTINUITÀ AD ATTIVITÀ.

(DIRE) Bologna, 21 mag. - Tutti d'accordo: le attività di Oz vanno tutelate, dunque serve più tempo rispetto alla data dello sfratto (fissata per il 31 maggio) così da cercare una soluzione alternativa. Il Consiglio comunale di Bologna, però, alla fine non arriva ad esprimersi formalmente con un ordine del giorno: se ne riparlerà in commissione.

Due gli odg presentati oggi nell'aula di Palazzo D'Accursio:

uno da Mirka Cocconcelli (Lega) e l'altro da Elena Leti (Pd). Tra le varie dichiarazioni a sostegno di Oz, poi, è arrivata la proposta di Massimo Bugani (M5s) di concordare un odg unitario e dunque più significativo. La maggioranza, però, alla fine ha respinto l'ipotesi di affrontare già oggi la discussione. "Ci sono le condizioni per convocare con urgenza la commissione competente", afferma il capogruppo dem Claudio Mazzanti. In quella sede potranno essere convocati "tutti gli attori" in campo, aggiunge Mazzanti, citando sia l'associazione Oz che la società Midi (che fa capo all'Unipol e rappresenta la nuova proprietà dello stabile, ex Samputensili). Sarà l'occasione per "discutere e trovare un testo condiviso da tutti i gruppi. Credo ci siano le condizioni per farlo anche alla luce delle dichiarazioni dell'assessore Matteo Lepore", sottolinea Mazzanti, precisando che intanto sull'opportunità di rimandare in commissione "ho informato tutti i consiglieri e tutti erano d'accordo". Anche se, in realtà, la richiesta di urgenza ha incontrato 18 voti contrari ma anche 13 favorevoli.(SEGUE) (Pam/ Dire

20:04 21-05-18 .

NNNN

BOLOGNA. IN COMUNE TUTTI PER OZ, MA ALLA FINE L'AULA NON VOTA -2-

(DIRE) Bologna, 21 mag. - Intanto, il Comune "sta già da tempo cercando una soluzione alternativa per mantenere vivo il progetto", afferma Lepore su Facebook, dopo l'intervento in aula: "Ma non può essere sempre e solo il Comune a farsi carico delle cose anche perché gli spazi vuoti e dismessi a Bologna sono di privati e dello Stato. Quindi diamoci da fare".

E un altro soggetto, la Regione Emilia-Romagna, viene chiamato in causa dal gruppo di Sinistra italiana in viale Aldo Moro. "La Giunta regionale si attivi al fine di dare continuità alle attività presenti nello spazio denominato Oz", dichiarano Igor Taruffi e Yuri Torri in un'interrogazione rivolta alla Giunta, "consentendo alle associazioni che vi operano sostegno e tempi congrui per l'eventuale trasloco in altra sede". Lo chiedono Igor Taruffi, primo firmatario, e Yuri Torri (Si) in un'interrogazione presentata in Regione. Taruffi e Torri "ricordano come lo spazio in questione sia stato gestito per cinque anni dall'associazione Eden Asd con regolare contratto di comodato d'uso gratuito, in piena legalità e tutelando con apposite assicurazioni i propri soci". Tutto questo "dopo aver recuperato, insieme ad altre associazioni- continuano i consiglieri regionali di Si- uno stabile in condizioni di degrado". Lo spazio Oz "conta oggi più di 6.000 soci attivi e produce mediamente più di 200 collaborazioni sportive annue", sottolineano infine Taruffi e Torri.

(Pam/ Dire

20:04 21-05-18 .

NNNN